

CAVE AMMINISTRAZIONE SRL

PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI: SVERSAMENTI ACCIDENTALI DI OLI E CARBURANTI NELLA CAVA N. 26 FOSSA DEL LUPO

1.1. OBIETTIVI

Tale procedura ha lo scopo di individuare una serie di interventi atti a ridurre/evitare la probabilità che, nell'ambito delle attività di coltivazione della cava, sostanze inquinanti entrino in contatto con le acque meteoriche dilavanti e comunque definire le modalità comportamentali in caso di sversamento accidentale.

Tali sostanze consistono in:

- oli esausti o vergini;
- filtri esausti;
- batterie esauste o vergini;
- carburante o altri idrocarburi in genere;
- grassi o lubrificanti i gener;
- altre sostanze chimiche.

1.2. CHIARIMENTI IN MERITO ALLA NORMALE GESTIONE DELLE SOSTANZE

Per quanto riguarda oli esausti, filtri e batterie queste non sono stoccate in cava sia nella condizione esausta sia vergine.

Infatti, la vicinanza del sito all'officina meccanica della 3D Service S.r.l. consente di far eseguire direttamente nella loro sede la ordinaria manutenzione dei mezzi meccanici.

La straordinaria manutenzione di mezzi inamovibili rotti sui piazzali di cava avverrà seguendo una procedura già consolidata nella cava n. 42, sempre gestita da cave Amministrazione S.r.l., e che prevede il contenimento degli oli esausti all'interno di un doppio serbatoio, con trasferimento degli stessi, mediante pompa, nel serbatoi posto sul furgone.

Nella cava non esisterà, fatta eccezione per il deposito carburanti, depositi di olio, batterie, filtri e/o lubrificati in genere, ma gli stessi saranno al momento della manutenzione trasportati in cava e allontanati dalla Società esecutrice l'operazione.

Il carburante sarà conservato all'interno di un serbatoio omologato, a sua volta contenuto all'interno di un contenitore con capacità del 110%, il tutto posto al centro di una piattaforma cementizia avente pendenza verso il centro, dove sarà installato un pozzetto di ricevimento collegato ad un disoleatore. Il tutto troverà collocazione al di sotto di una

tettoia avente superficie maggiorata rispetto alla piattaforma cementata, così da evitare, per quanto possibile, la caduta di pioggia nel suo interno.

Tale modalità di costruzione dell'area impianti è già in uso nella cava n. 42 Amministrazione gestita dalla medesima società.

Le attività di rifornimento carburante dei mezzi meccanici vengono saranno gestite ponendo il mezzo sulla piattaforma, così che gli eventuali sversamenti di carburante affluiscono verso il pozzetto centrali e da lì verso il disoleatore.

1.2.1. MODALITÀ COMPORTAMENTALI

Nel caso di sversamento si deve:

- verificare quale è la causa della perdita accidentale (rottura tubazione, foratura serbatoi, etc.);
- verificare che le valvole di scarico dei bacini di contenimento e delle vasche, ove presenti, siano chiusi;
- quando la sostanza chimica è tossica (scheda di sicurezza della sostanza pericolosa), o ritenuta tale, ed entra in contatto con la pelle sciacquare immediatamente la parte colpita con abbondante acqua pulita. Se sono presenti altre persone coinvolte, ma incapacitate, sciacquare le parti colpite allo stesso modo;
- informare immediatamente il coordinatore dell'emergenza, oppure l'addetto più vicino della squadra di emergenza;
- informare immediatamente il diretto superiore;
- tutti i soggetti non idoneamente protetti devono abbandonare la zona interessata;
- informare il titolare al fine di attivare gli opportuni adempimenti di legge.

1.2.2. MODALITÀ COMPORTAMENTALI

- per evitare il rallentamento della procedura operativa evacuare ordinatamente dall'area i visitatori, il personale esterno ed il personale non addetto all'emergenza;
- presidiare l'accesso all'area colpita per impedire l'accesso ai non addetti alle operazioni di emergenza;
- se si è in grado di risolvere l'emergenza, indossare i DPI a disposizione ed intervenire;
- contenere ed assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i DPI previsti dalle schede di sicurezza delle sostanze pericolose ed eventualmente teli impermeabili temporanei;
- circoscrivere il fenomeno d'inquinamento con materiale assorbente (sepiolite) presente in cava all'interno del container adibito a magazzino;

CAVE AMMINISTRAZIONE SRL

- qualora il problema sia causato dal danneggiamento di un serbatoio, verificare la possibilità di travasare il contenuto in un altro idoneo, vuoto o contenente la medesima sostanza.
- in caso di inquinamento ambientale, qualora non si riuscisse a circoscrivere il fenomeno, contattare l'Ente Competente preposto.

1.2.3. MODALITÀ COMPORTAMENTALI FINALI

- Una volta che il materiale assorbente ha assolto la sua funzione raccoglierlo in sacchi impermeabili ed avviarlo a smaltimento tramite ditta autorizzata.
- Verificare che il piano di calpestio sia pulito e non scivoloso;
- Dichiarare la fine dell'emergenza;
- Riprendere le normali attività lavorative.

1.2.4. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Le procedure sopra descritte volte a prevenire e mitigare saranno efficaci solo con il coinvolgimento attivo di tutto il personale di cava.

Allo scopo di aumentare la sensibilizzazione degli addetti verso una maggior tutela dell'ambiente ed in particolare delle risorse idriche si procederà ad integrare la riunione periodica prevista dal D.Lgs624/96 con interventi di formazione ed informazione mirati.

Carrara, 16.06.2025

Per presa visione

Il Legale Rappresentante Sig. Franco BARATTINI	Il Direttore Responsabile Dott. Geol. Fiorenzo DUMAS
	